



COMUNE DI MELDOLA

Provincia di Forlì – Cesena

PR n. /

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **52** Data: **28/07/2014**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE “TARI” 2014

Il giorno 28/07/2014 alle ore 20:30, a seguito di convocazione del Sindaco, nella Sala delle Adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

	Presente		Presente
ZATTINI GIAN LUCA	S	PANTOLI PIER LUIGI	S
BACCHI CRISTINA	S	COVERI FABRIZIO	S
CAPPELLI ANDREA EMMANUELE	S	ZUCCHI PAOLA	S
FABBRI FABIO	S	BRAVACCINI SARA	S
MAGLIONI MADDALENA	S		
PETRINI PAOLO	S		
MERCURIALI GLAUCO	S		
GHETTI LUCA	S		
GALASSI MARINELLA	S	TOTALE PRESENTI 13	

Assiste il Segretario Comunale **BARONI MARIA PIA**.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, il Presidente **ZATTINI GIAN LUCA** dichiara aperta la seduta che è pubblica.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali: **MERCURIALI GLAUCO, COVERI FABRIZIO, CAPPELLI ANDREA EMMANUELE**.

Sono presenti gli Assessori esterni: **GIUNCHI ERMANO, CICOGNANI VITTORIO, VALLICELLI ANNA,**

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014 e successive modifiche) che ha istituito a decorrere dal 01/01/2014 l'imposta unica comunale (IUC) stabilendo che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e **nella tassa sui rifiuti (TARI)**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68 del 02.05.2014 che ha apportato modifiche al testo dell'art. 1 L. n. 147/2013 anche in materia di TARI;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 17 del 21/02/2014 ad oggetto: "*Nomina Funzionario responsabile dell'Imposta Unica Comunale (IUC)*";

CONSIDERATO che nell'odierna seduta viene altresì sottoposto al Consiglio Comunale il nuovo Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);

CONSIDERATO che il comma 683 dispone che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Rilevato che:

- l'art. 53, comma 16, della L. n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre quale termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 19/12/2013 ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 13/02/2014 ha ulteriormente differito al 30 aprile 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 29/04/2014 ha ulteriormente differito al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;

CONSIDERATO:

- che ATERSIR, con atto del Consiglio di Ambito n. 9 del 26/03/2014, ha approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) del Comune per il 2014, allegato al presente atto (**All.A**);
- che al totale dei costi risultanti dal Piano finanziario approvato da ATERSIR occorre aggiungere i costi sostenuti direttamente dal Comune a titolo di CARC, oltre altri costi fra cui le riduzioni dovute alle agevolazioni per raccolte differenziate, e detrarre il contributo Muir, così come risulta dal prospetto riepilogativo dei costi di cui all'allegato (**All.B**);

TENUTO conto, che la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, ed è composta:

- da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare ai costi generali non ripartibili, agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti;
- da una quota variabile, rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

PRESO ATTO che:

- a) la tariffa per le utenze domestiche è determinata:
- per la quota fissa, applicando alla superficie dell'alloggio e dei locali che ne costituiscono pertinenza le tariffe per unità di superficie paramtrate al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.1, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi;
 - per la quota variabile, in relazione al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.2, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.
- b) La tariffa per le utenze non domestiche è determinata:
- per la quota fissa, applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.3, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
 - per la quota variabile, applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.4, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

PRECISATO CHE:

- i coefficienti Ka e Kb delle utenze domestiche sono stati determinati nella stessa misura utilizzata nel 2013 per la TARES, dando atto che questi rientrano nei limiti minimi e massimi di cui alle tabelle allegate al D.P.R. n. 158/1999;
- i coefficienti Kc e Kd delle utenze non domestiche sono stati determinati nella stessa misura utilizzata nel 2013 per la TARES, dando atto che questi rientrano nei limiti minimi e massimi di cui alle tabelle allegate al D.P.R. n. 158/1999;

Tutto ciò premesso si ritiene di approvare le tariffe delle utenze domestiche e non domestiche, così come risultanti dagli allegati (**ALL.C-D**).

RICHIAMATO infine l'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011 che stabilisce che: *“a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione”*.

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di

trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Tutto ciò premesso e considerato;

Preso atto che, a norma dell'art. 49 – 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174), sulla presente deliberazione:

- il Responsabile del Servizio Tributi ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Economico – Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

Dato atto che ai sensi del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, art. 97, comma 4, lett. A), si fa riferimento al resoconto verbale che è stato riportato a parte dalla ditta affidataria del servizio di trascrizione dei dibattiti delle sedute consiliari, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub lettera “E”;

Preso atto della eseguita votazione resa così come risultante dal verbale allegato “E” a questo atto;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare le tariffe TARI per l'anno 2014 indicate nei prospetti allegati sotto le lettere C) e D), parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 3) di dare mandato al settore tributi di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;

Inoltre, con successiva e separata votazione espressa per alzata di mano così come risultante dal verbale all. “E”,

IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Approvato e sottoscritto:
Il Presidente
F.to Dr. ZATTINI GIAN LUCA

Copia
Il Segretario Comunale
F.to BARONI MARIA PIA

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000 dal 20/08/2014

Il Segretario Comunale
F.to Maria Pia Baroni

La suesesa deliberazione è:
E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Comunale
F.to Maria Pia Baroni

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Il Segretario Comunale
(Maria Pia Baroni)



CAMB/2014/9 del 26 marzo 2014

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: approvazione dei Piani Finanziari per l'anno 2014 dei Comuni dei territori provinciali di Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Ravenna e Forlì-Cesena.

Il Presidente
f.to Virgilio Merola

parere di regolarità tecnica
Il Direttore
Ing. Vito Belladonna

CAMB/2014/9 del 26 marzo 2014

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno 2014 il giorno 26 del mese di marzo presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, V.le Aldo Moro 64 - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera AT/2014/1226 del 24 marzo 2014. Sono presenti i Sigg. ri:

N.		ENTE			P/A
1	Alberto Bellini	Comune di Forlì	FC	Assessore	P
2	Roberto Bianchi	Comune di Medesano	PR	Sindaco	A
3	Pier Paolo Borsari	Comune di Nonantola	MO	Sindaco	P
4	Claudio Casadio	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	P
5	Paolo Dosi	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
6	Stefano Giannini	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
7	Mirko Tutino	Provincia di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
8	Virginio Merola	Comune di Bologna	BO	Sindaco	P
9	Marcella Zappaterra	Provincia di Ferrara	FE	Presidente	A

Il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: Servizio Gestione Rifiuti: approvazione dei Piani Finanziari per l'anno 2014 dei Comuni dei territori provinciali di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Ravenna e Forlì-Cesena.

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani,

- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati,

richiamato l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

precisato che, ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e la relativa approvazione dei Piani Economico-Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, previa acquisizione di un parere in merito da parte del Consiglio Locale;

richiamate:

- la Delibera n. 1 del 26.03.2014 con cui il Consiglio Locale di Reggio Emilia ha espresso parere favorevole in merito ai Piani economico-finanziari 2014 comprensivi degli oneri di disagio ambientale confermando il meccanismo di funzionamento del contributo di “sussidiarietà” che consente un incremento dei costi dei singoli Comuni all'interno di un differenziale contenuto tra un Comune e l'altro e dell'eventuale contributo derivante dall'extra gettito TEFA 2014 (Tributo per l'Esercizio delle funzioni di Tutela, Protezione ed Igiene dell'Ambiente);
- la Delibera n. 2 del 21.03.2014 con cui il Consiglio Locale di Parma ha espresso parere favorevole in merito ai piani economico-finanziari 2014, comprensivi degli oneri di disagio ambientale e dei costi afferenti alla gestione del post mortem delle discariche indicate dal Piano Successorio approvato dalla Comunità Montana precisando che:
 - nei piani economico finanziari la voce CTS per i Comuni afferenti al termovalorizzatore di Parma è stata determinata assumendo la tariffa unitaria al cancello di 154 €/ton in via provvisoria come tariffa di avvio per l'anno 2014;
 - per la Comunità Montana delle Valli del Taro e Ceno, ora Unione di Comuni, si applicherà la tariffa di 136,55 euro/tonnellata per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati;
- la Delibera n. 2 del 25.03.2014 con cui il Consiglio Locale di Piacenza ha espresso parere favorevole in merito ai piani economico-finanziari 2014 comprensivi degli oneri di disagio ambientale;
- la Delibera n. 2 del 11.03.2014 con cui il Consiglio Locale di Ravenna ha espresso parere favorevole in merito ai piani economico-finanziari 2014 comprensivi degli oneri di disagio ambientale;
- la Delibera n.1 del 18.03.2014 con cui il Consiglio Locale di Forlì-Cesena ha espresso parere favorevole in merito ai piani economico-finanziari 2014 che adeguano il costo dell'anno 2013 sulla base dell'indice ISTAT FOI pari al 1,2%, e mantenendo i quantitativi di rifiuti, livelli e standard di servizio invariati rispetto al 2013, e comprensivi degli oneri di disagio ambientale;

richiamata altresì la DGR 380/2014 del 24 marzo 2014 che modifica la DGR 135/2013;

precisato che il costo del servizio del Comune di Forlì per l'anno 2014, facendo seguito a quanto disposto nell'atto CLFC 1/2014 sopra richiamato, viene integrato per comprendere:

- i costi di avvio e gestione del servizio di raccolta domiciliare nella zona Spazzoli - attivazione prevista entro il 15.09.2014 - e dell'intervento di riorganizzazione del servizio di raccolta nella zona Cervese/case sparse, come da documentazione depositata agli atti, quantificati in € 256.000,00 (€ 166.000 costi di gestione e € 90.000 costi di avvio), precisando che tali interventi comportano un costo di avvio totale pari a € 180.000 e un costo di gestione annuale a regime pari a € 500.000 e che di conseguenza il piano finanziario 2015 dovrà comprendere un costo aggiuntivo pari a € 424.000 (€ 334.000 per costi di gestione e € 90.000 per la restante quota dei costi di avvio);
- i maggiori costi di gestione dell'entrata a regime del servizio di raccolta domiciliare nella zona Foro Boario, attivato nel corso del 2013, e quantificati in € 140.000;
- i costi di gestione annuale della stazione di raccolta mobile "eco-self" quantificati in € 25.000;

preso atto che

- nell'espressione dei pareri di competenza tutti i Consigli Locali hanno richiesto di valorizzare i risultati di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ottenuti nel corso dell'anno 2013, riducendo corrispondentemente i quantitativi di rifiuti urbani indifferenziati da destinare a smaltimento (RIND) in termini di previsione per l'anno 2014, salvo verifica del reale andamento della produzione del suddetto RIND entro luglio 2014 con conseguente eventuale revisione del PEF;
- per ragioni collegate alla progressiva graduale migliore definizione del quadro di riferimento prevista per effetto:
 - della definitiva adozione ed approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti;
 - della predisposizione di Piani d'ambito da parte di questa Agenzia;
 - della prevedibile entrata in vigore dell'accordo ANCI/CONAI 2014÷2018;
 - della implementazione in via sperimentale della direttiva regionale approvata dalla Giunta regionale il 24 marzo 2014 n. 380 "Disposizioni in materia di definizione, e gestione del limite di incremento, del corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani" che aggiorna la precedente DGR n. 135 del 11 febbraio 2013 "Disposizione relativa alla determinazione del corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati di cui all'art.16, comma 1 della L.R. 23/2012";

risulterà necessario monitorare l'avanzamento dei PEF 2014 deliberati dal Consiglio d'Ambito, anche sulla base di eventuali conguagli in riduzione determinati da selezioni ad evidenza pubblica che venissero praticate dai gestori per l'affidamento a terzi di alcune prestazioni di servizi;

ritenuto, per quanto attiene all'ambito di gestione di HERA SpA, di non riconoscere gli oneri per i ritardati pagamenti della TARES per l'anno 2013 richiesti dal gestore per i Comuni in regime TIA nel 2012;

richiamata la nota di ATERSIR n. AT/2013/754 del 04/02/2013, alla quale ci si è attenuti nel fornire un'indicazione sull'iter procedurale da seguire anche per il 2014, considerata la natura tributaria della TARI;

dato atto che:

- all'interno della voce costo di trattamento e smaltimento (CTS) vengono computati gli oneri di disagio ambientale secondo quanto proposto dai rispettivi Consigli locali con la specifica che per Sabar, il disagio definito dal Consiglio Locale in 7 euro/ton + la somma di 162.000 euro risulta essere equivalente alla valorizzazione di 10 euro/ton che sarà applicata alle tonnellate effettive di rifiuto conferito in discarica ad esclusione della frazione biostabilizzata;
- i Piani Finanziari dei Comuni relativi all'anno 2014 sono al netto dell'IVA e non inclusivi dei costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) di competenza comunale e dei fondi per sconti e riduzioni che saranno previsti dagli specifici regolamenti TARI;
- viene confermata la quota di funzionamento di ATERSIR a carico del SGR in € 1.408.234,56 ripartita fra i Comuni;
- viene confermata all'interno dei costi comuni diversi (CCD) la quota terremoto, a copertura dei danni economico-finanziari causati dagli eventi sismici del maggio 2012 subiti dal Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, a costituzione del fondo straordinario istituito ai sensi dell'art. 34 della LR 19 del 21.12.2012 e dell'art. 51 della LR n. 28 del 20.12.2013;

viste le linee guida emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la redazione del Piano Finanziario e per l'elaborazione delle tariffe pubblicate sul sito istituzionale ministeriale;

dato atto che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

dato atto che il verbale della seduta è depositato agli atti.

a voti unanimi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i Piani Economico-Finanziari 2014 dei Comuni delle Province di Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Ravenna e Forlì-Cesena (allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), secondo quanto in premessa specificato e che si intende integralmente richiamato, fatti salvi i conguagli in riduzione che verranno determinati anche in relazione alle selezioni ad evidenza pubblica eventualmente indette dai gestori per le ragioni di cui in premessa;
2. di dare atto che nella prima pianificazione economico finanziaria utile per il 2015 si terrà conto degli eventuali conguagli per variazione del monte rifiuti e dei servizi dell'anno 2014 secondo le modalità stabilite dai relativi Consigli Locali;

3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

ALLEGATI:

Piani Finanziari 2014 - Comuni delle Province di Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Ravenna e Forlì-Cesena

VOCI D.P.R. 158/99	TOANO	VETTO	VEZZANO	VIANO	VILLA MINOZZO
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
CSL	1.150,50 €	0,00 €	3.649,43 €	2.882,43 €	3.868,41 €
CRT	121.759,21 €	60.126,59 €	85.475,18 €	67.147,87 €	120.353,91 €
CTS	177.343,18 €	82.029,52 €	141.697,42 €	79.261,99 €	163.948,34 €
AC	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CGIND (A)	300.252,89 €	142.156,12 €	230.822,03 €	149.292,30 €	288.170,67 €
CRD	136.478,57 €	47.905,16 €	83.377,35 €	127.006,03 €	62.339,98 €
CTR	-4.172,00 €	-267,47 €	-208,64 €	-11.062,47 €	5.065,72 €
CGD (B)	132.306,57 €	47.637,69 €	83.168,71 €	115.943,55 €	67.405,70 €
CG (A+B)	432.559,45 €	189.793,80 €	313.990,74 €	265.235,85 €	355.576,37 €
CARC	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CGG	32.086,27 €	34.497,51 €	56.427,02 €	35.696,65 €	77.782,50 €
CCD	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CC	32.086,27 €	34.497,51 €	56.427,02 €	35.696,65 €	77.782,50 €
Rn	18.610,77 €	8.165,84 €	13.509,38 €	11.411,71 €	15.298,59 €
Amm	62.035,91 €	27.219,45 €	45.031,27 €	38.039,04 €	50.995,31 €
Acc	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CKn	80.646,68 €	35.385,29 €	58.540,65 €	49.450,75 €	66.293,90 €
TOTALE PEF (iva esclusa)	545.292,40 €	259.676,60 €	428.958,40 €	350.383,26 €	499.652,77 €
Quota Atersir nei CGG	1.464,84 €	712,53 €	1.196,86 €	956,29 €	1.403,30 €
Quota terremoto nel PEF del gestore	1.516,11 €	724,92 €	1.198,36 €	965,64 €	1.399,54 €
Il costo funzionamento Atersir ed il fondo terremoto sono da versare da	Gestore	Gestore	Gestore	Gestore	Gestore

VOCI D.P.R. 158/99	TERENZO	TORNOLO	VALMOZZOLA	VARANO DE MELEGARI	VARSÌ
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
CSL	0,00 €	7.727,27 €	0,00 €	16.276,00 €	9.406,20 €
CRT	14.195,60 €	21.928,38 €	17.452,40 €	24.561,45 €	24.094,80 €
CTS	58.900,00 €	62.149,00 €	34.500,00 €	114.577,27 €	79.900,00 €
AC	1.854,72 €	4.818,00 €	0,00 €	13.837,27 €	0,00 €
CGIND (A)	74.950,32 €	96.622,66 €	51.952,40 €	169.252,00 €	113.401,00 €
CRD	22.976,08 €	25.335,51 €	8.270,80 €	43.036,36 €	14.817,32 €
CTR	-880,00 €	1.024,00 €	872,73 €	1.569,09 €	1.235,45 €
CGD (B)	22.096,08 €	26.359,51 €	9.143,53 €	44.605,45 €	16.052,77 €
CG (A+B)	97.046,40 €	122.982,17 €	61.095,93 €	213.857,45 €	129.453,77 €
CARC	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CGG	59.701,56 €	57.625,85 €	37.530,48 €	129.648,18 €	62.415,70 €
CCD	684,00 €	5.181,00 €	375,00 €	1.464,55 €	610,00 €
CC	60.385,56 €	62.806,85 €	37.905,48 €	131.112,73 €	63.025,70 €
Rn	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Amm	14.000,00 €	14.500,00 €	5.700,00 €	27.576,00 €	12.300,00 €
Acc	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CKn	14.000,00 €	14.500,00 €	5.700,00 €	27.576,00 €	12.300,00 €
TOTALE PEF (iva esclusa)	171.431,96 €	200.289,02 €	104.701,41 €	372.546,18 €	204.779,47 €
Quota terremoto nei CCD	486,42 €	607,53 €	375,44 €	1.088,20 €	610,33 €
La quota terremoto è da versare da	Comune	Comune	Comune	Comune	Comune

Provincia di Parma – Altri Comuni

VOCI D.P.R. 158/99	BARDI	BEDONIA	BERCETO	BORE
	Totale	Totale	Totale	Totale
CSL	40.844 €	17.446 €	13.786 €	0 €
CRT	79.014 €	80.918 €	94.428 €	4.050 €
CTS	116.273 €	184.714 €	91.666 €	51.818 €
AC	31.933 €	7.396 €	7.273 €	0 €
CGIND (A)	268.064 €	290.474 €	207.153 €	55.868 €
CRD	63.241 €	103.181 €	152.643 €	10.048 €
CTR	2.500 €			4.484 €
CGD (B)	65.741 €	103.181 €	152.643 €	14.532 €
CG (A+B)	333.805 €	393.655 €	359.795 €	70.400 €
CARC				
CGG	39.947 €	84.506 €	5.000 €	64.463 €
CCD	12.473 €	4.027 €	2.769 €	4.375 €
CC	52.420 €	88.533 €	7.769 €	68.838 €
Rn				
Amm	2.640 €	12.906 €		
Acc				
CKn	2.640 €	12.906 €		
TOTALE PEF (iva esclusa)	388.865 €	495.094 €	367.564 €	139.238 €
Quota terremoto nei CCD	1.204,97 €	1.526,55 €	1.168,90 €	413,37 €
La quota terremoto è da versare da	Comune	Comune	Comune	Comune

VOCI D.P.R. 158/99	FIDENZA
	Totale
CSL	247.417,62 €
CRT	100.921,02 €
CTS	471.018,18 €
AC	290.083,54 €
CGIND (A)	1.109.440,36 €
CRD	1.067.546,74 €
CTR	393.981,24 €
CGD (B)	1.461.527,98 €
CG (A+B)	2.570.968,34 €
CARC	0,00 €
CGG	621.542,79 €
CCD	156.919,18 €
CC	778.461,97 €
Rn	0,00 €
Amm	33.177,17 €
Acc	0,00 €
CKn	33.177,17 €
TOTALE PEF (iva esclusa)	3.382.607,48 €
Quota terremoto nei CCD	10.646,39 €
La quota terremoto è da versare da	Comune

Il piano finanziario dei Comuni ravennati è stato elaborato ai sensi del DPR. 158/99.

In CCD sono stati complessivamente inseriti:

-fondo terremoto	289.876,16
-delta riduz. ut. non dom. occup. discontinua 2012	1.160.621
-delta scuole 2012	125.578
-delta sconti RD 2012	-412.746
Totale	1.163.329

Stima disagio ambientale incluso in CTS (6 euro/ton per discarica Ravenna, 4 euro/ton per wte Ravenna e 12,34 euro/ton per discarica Imola):

Discarica Imola	198.985
Discarica Ravenna	245.773
Wte Ravenna	94.602
TOTALE	539.360

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Virginio Merola

Il Direttore
f.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

13 maggio '14

Il Direttore
f.to Ing. Vito Belladonna

COMUNE di

Meldola

ALL. B)

Schema di calcolo del montante 2014

	PEF 2014 quota Gestore		
+	di cui Quota SGRUA	1.398.086,67	
+	iva 10% sulla quota SGRUA	139.808,67	
+	di cui Quota Terremoto	6.225,63	(iva esente)
+	di cui Quota Atersir	4.312,05	
+	iva 10% sulla quota Atersir	431,21	
+	Gestione TARI 2014	82.337,15	
+	iva 22% sulla quota Gestione TARI	18.114,17	
-	MIUR	4.422,72	
+	Servizi Comunali		
+	Insoluto	-	
+	Sconti UD	5.843,85	
+	Sconti UND	26.644,18	
	TOTALE MONTANTE	1.677.380,86	

ALL. C - TARI 2014

COMUNE DI MELDOLA				
IMPORTO 2014	€	1.677.380,86	% DOM 59,00% % NON DOM 41,00%	% Q.FISSA 35% % Q.VAR. 65%

Residenti

Comp.	Ka	Kb	Utenze	Mq	Mq media	Q.fissa [€/mq]	Q.var. (€)	Tari media	Add.le provinciale (Ap)	Tari + Ap
1	0,80	1,00	1.105	114.740	104	0,58492	86,64887	€ 147,48	€ 7,37	€ 154,85
2	0,94	1,80	1.223	143.921	118	0,68728	155,96796	€ 237,07	€ 11,85	€ 248,92
3	1,05	2,05	825	100.869	122	0,76771	177,63018	€ 271,29	€ 13,56	€ 284,85
4	1,14	2,20	545	70.252	129	0,83351	190,62751	€ 298,15	€ 14,91	€ 313,06
5	1,23	2,90	121	16.076	133	0,89932	251,28172	€ 370,89	€ 18,54	€ 389,43
6	1,30	3,40	62	9.232	149	0,95050	294,60615	€ 436,23	€ 21,81	€ 458,04
Totale			3.881	455.090	117					

Non Residenti

Superficie	Ka	Kb	Utenze	Mq	Mq media	Q.fissa [€/mq]	Q.var. (€)	Tari media	Add.le provinciale (Ap)	Tari + Ap
da regolamento	0,80	1,00	114	6.741	59	0,58492	86,64887	€ 121,16	€ 6,06	€ 127,22
da regolamento	0,94	1,80	77	5.044	66	0,68728	155,96796	€ 201,33	€ 10,07	€ 211,40
da regolamento	1,05	2,05	58	4.702	81	0,76771	177,63018	€ 239,81	€ 11,99	€ 251,80
da regolamento	1,14	2,20	46	4.282	93	0,83351	190,62751	€ 268,14	€ 13,41	€ 281,55
da regolamento	1,23	2,90	31	3.164	102	0,89932	251,28172	€ 343,01	€ 17,15	€ 360,16
da regolamento	1,30	3,40	79	12.568	159	0,95050	294,60615	€ 445,74	€ 22,29	€ 468,03
Totale			405	36.501	90					

ALL. D - TARI EXTRADOMESTICA COMUNE DI MELDOLA

Ripartizione 59-41 fra utenze domestiche/non domestiche e 35-65 fra quota fissa e variabile Kc Kd come da regolamento comunale di applicazione

cod.	Descrizione	Utenze	Mq totali	Kc	Kc min	Kc max	Kd	Kd min	Kd max	Q. Fissa [€/mq]	Q. Variabile [€/mq]	Tari [€/mq]	Add. Provinciale- (Ap)	Tari + Ap (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	17	5.631	0,40	0,40	0,67	3,28	3,28	5,50	0,54933	1,02105	1,57038	0,07852	1,64890
2	Cinematografi e teatri	0	0	0,43	0,30	0,43	3,50	2,50	3,50	0,59052	1,08954	1,68006	0,08400	1,76406
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	87	39.812	0,60	0,51	0,60	4,90	4,20	4,90	0,82399	1,52535	2,34934	0,11747	2,46681
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8	3.378	0,82	0,76	0,88	6,73	6,25	7,21	1,12612	2,09502	3,22114	0,16106	3,38220
5	Stabilimenti balneari	0	0	0,64	0,38	0,64	5,22	3,10	5,22	0,87892	1,62497	2,50389	0,12519	2,62908
6	Esposizioni, autosaloni	16	16.581	0,51	0,34	0,51	4,22	2,82	4,22	0,70039	1,31367	2,01406	0,10070	2,11476
7	Alberghi con ristorante	3	542	1,64	1,20	1,64	13,45	9,85	13,45	2,25223	4,18693	6,43917	0,32196	6,76112
8	Alberghi senza ristorante	2	235	1,08	0,95	1,08	8,88	7,76	8,88	1,48318	2,76431	4,24749	0,21237	4,45986
9	Case di cura e riposo	0	0	1,00	1,00	1,25	8,20	8,20	10,22	1,37331	2,55263	3,92594	0,19630	4,12224
10	Ospedale	4	8.368	1,07	1,07	1,29	8,81	8,81	10,55	1,46944	2,74252	4,21196	0,21060	4,42256
11	Uffici, agenzie, studi professionali	81	9.247	1,52	1,07	1,52	12,45	8,78	12,45	2,08744	3,87564	5,96307	0,29815	6,26123
12	Banche ed istituti di credito	6	1.325	0,61	0,55	0,61	5,03	4,50	5,03	0,83772	1,56582	2,40354	0,12018	2,52372
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	36	4.140	1,41	0,99	1,41	11,55	8,15	11,55	1,93637	3,59547	5,53184	0,27659	5,80843
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13	566	1,80	1,11	1,80	14,78	9,08	14,78	2,47196	4,60096	7,07292	0,35365	7,42657
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	8	958	0,83	0,60	0,83	6,81	4,92	6,81	1,13985	2,11993	3,25978	0,16299	3,42277
16	Banchi di mercato beni durevoli	61	2.199	1,44	1,09	1,78	11,74	8,90	14,58	1,97757	3,65462	5,63219	0,28161	5,91380
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	25	1.435	1,29	1,09	1,48	10,53	8,95	12,12	1,77157	3,27795	5,04952	0,25248	5,30200
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	26	5.760	0,93	0,82	1,03	7,62	6,76	8,48	1,27718	2,37208	3,64926	0,18246	3,83172
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	29	6.690	1,25	1,09	1,41	10,25	8,95	11,55	1,71664	3,19079	4,90743	0,24537	5,15280
20	Attività industriali con capannoni di produzione	16	22.682	0,92	0,38	0,92	7,53	3,13	7,53	1,26345	2,34406	3,60751	0,18038	3,78788
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	81	26.877	1,09	0,55	1,09	8,91	4,50	8,91	1,49691	2,77365	4,27056	0,21353	4,48409
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	17	2.921	5,57	5,57	9,63	45,67	45,67	78,97	7,64935	14,21689	21,86625	1,09331	22,95956
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	92	4,85	4,85	7,63	39,78	39,78	62,55	6,66057	12,38336	19,04393	0,95220	19,99612
24	Bar, caffè, pasticceria	28	3.171	3,96	3,96	6,29	32,44	32,44	51,55	5,43832	10,09845	15,53677	0,77684	16,31360
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	20	3.256	2,39	2,02	2,76	19,61	16,55	22,67	3,28222	6,10452	9,38674	0,46934	9,85607
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	2,08	1,54	2,61	17,00	12,60	21,40	2,85649	5,29203	8,14852	0,40743	8,55595
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	7	244	7,17	7,17	11,29	58,76	58,76	92,56	9,84665	18,29176	28,13841	1,40692	29,54533
28	Ipermercati di generi misti	0	0	2,74	1,56	2,74	22,45	12,82	22,45	3,76288	6,98860	10,75148	0,53757	11,28905
29	Banchi di mercato genere alimentari	5	135	5,21	3,50	6,92	42,74	28,70	56,78	7,15496	13,30480	20,45976	1,02299	21,48275
30	Discoteche, night club	3	532	1,91	1,04	1,91	15,68	8,56	15,68	2,62303	4,88112	7,50415	0,37521	7,87936
		600	166.777											